



IL DIALETTO DI VENEZIA

1. Il Veneziano, e il Veneto in generale, nelle sue varietà, proviene direttamente, come tutti i dialetti italiani, e nel modo medesimo che il Toscano, dalla lingua di Roma, dal Latino. Dei popoli che occupavano la regione Veneta prima della conquista romana, sappiamo ben poco: al più, possiamo chiamarli Veneti e ascriverli, geograficamente, al gruppo degli Illiri settentrionali. Illiri meridionali sarebbero anzitutto e sicuramente gli antichi Messapi o Sallentini, e inoltre, poi, gli odierni Albanesi: la mescolatissima lingua degli Albanesi ci conserverebbe ancora un notevole resto del primitivo Illirico (lingua indoeuropea, cioè sorella del greco, del latino, del germanico, ecc.), e così pure il Messapico, per quanto possiamo capire dalle sue scarse reliquie. Una lingua indoeuropea fu pure il Veneto, come mostrano le poche e brevi iscrizioni (specialmente di Este); ma non è affatto sicuro che sia da collegare coll'Albanese e neppure col Messapico, cioè coll'Illirico. Altri però considera ora l'Albanese come discendente dalla lingua indoeuropea della Tracia; e in tal caso potrebbero meno difficilmente tenersi uniti insieme, come Illirici, il Veneto e il Messapico. Poichè la questione sta in questo: che l'Albanese è senza dubbio una lingua indoeuropea del gruppo orientale (indiano-slavo), e del Messapico è incerto, mentre il Veneto parrebbe piuttosto del gruppo occidentale (greco latino-celtico-germanico). Basterebbe ritrovare con sicurezza due o tre determinate parole del Veneto e del Messapico per risolvere la questione. Ad ogni modo quell'antico Veneto cedette certo ben presto, dopo la conquista, davanti al Latino, e si può credere che già nei primi